

ALL'EX FINMECCANICA IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL NUOVO STADIO DEL QATAR

# Leonardo vigilerà sui Mondiali

Il contratto è stato siglato con Salini Impregilo, che realizzerà l'impianto sportivo entro il 2018. Per 100 milioni il gruppo lucano Psc si occuperà invece degli impianti di climatizzazione ed elettrici

di FRANCESCO COLAMARTINO

**N**ei Mondiali di calcio che si terranno in Qatar nel 2022 l'Italia ha già vinto molte partite. Almeno sul fronte economico. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, infatti, Leonardo-Finmeccanica si è aggiudicata il contratto da 75 milioni per la realizzazione del sistema di videosorveglianza e sicurezza dello stadio Al Bayt, una struttura da 70mila posti e 200mila metri quadrati situata ad Al Khore City (circa 50 chilometri a nord di Doha) dove si disputerà la competizione calcistica che ogni quattro anni tiene tutto il mondo con il fiato sospeso. Il contratto è stato siglato con Salini Impregilo che, assieme a Galfar e Cimolai, realizzerà entro settembre 2018

## Alberghi, la fusione Atahotels-Una slitta ancora: si farà in autunno

di **Andrea Montanari**

**L'**ennesimo rinvio. A più di un anno dall'accordo vincolante, siglato nel maggio 2015, sembrava che il matrimonio tra i gruppi alberghieri Atahotels (gruppo UnipolSai) e Una dovesse celebrarsi a luglio, mentre ora si scopre che l'operazione si concluderà probabilmente in autunno. Almeno così sperano i vertici del gruppo assicurativo di Bologna, che hanno segnalato tale previsione nella relazione ai conti semestrali della compagnia.

È possibile che tutto venga definito entro ottobre, ma va detto che ancora non sono state rese note le linee guida del piano industriale d'integrazione che sarebbe stato predisposto dai manager di Atahotels. Sta di fatto che, dopo aver definito tutte le attività propedeutiche all'operazione e aver visto l'Antitrust non avviare alcun procedimento sul merger, adesso nel quartier generale di UnipolSai possono davvero provare a stringere i tempi. L'operazione, del valore complessivo di 259 milioni, avverrà in due step. Un primo contratto, siglato da Atahotels, prevede l'acquisto del contratto di gestione delle 31 strutture alberghiere gestite da Una in tutta Italia. Una

seconda transazione, che sarà firmata da Sgr Unipol, riguarderà invece le proprietà immobiliari (17 dei 31 hotel) presenti nel portafoglio della stessa Una, oltre a quattro immobili a uso residenziale.

A rallentare la fusione sono stati i nodi relativi alla definizione del concordato preventivo della società Baldini Tognozzi Pontello (Btp), che controllava la catena Una. In questi mesi estivi le oltre 20 banche creditrici hanno definito una linea comune d'azione per arrivare alla firma del closing e concludere positivamente un'operazione alquanto complessa. Non va infine dimenticato che a fine 2015 Atahotels ha dovuto rallentare il processo per affrontare la questione relativa alla gestione delle otto strutture di proprietà dell'Enpam (l'ente previdenziale dei medici), passate al fondo Antirion. (riproduzione riservata)



lo stadio, per 770 milioni di euro, più un altro edificio in cui si curerà la sicurezza e l'amministrazione dell'impianto, e il centro che ospiterà gli impianti

elettromeccanici e distributivi. Il design del progetto, assegnato dalla fondazione governativa Aspire Zone, si ispira alla Bayt Al Sha'ar, la tenda nera e bianca usata tradizionalmente dalla popolazione nomade nel territorio del Qatar, simbolo dell'ospitalità dei viaggiatori del deserto.

In un ambiente con temperature elevate e forti escursioni termiche giornaliere e stagionali, di vitale importanza sono le soluzioni adottate per offrire condizioni climatiche ideali sia ai giocatori che agli spettatori. Ed è qui che entra in gioco, in jv con Finmeccanica, il gruppo lucano Psc, guidato da Umberto Pesce, che si è aggiudicato per 100 milioni il contratto (sempre con Salini Impregilo) per realizzare tutti gli impianti di climatizzazione ed elettrici dello stadio. Psc, partecipata al 5,66% da Simest (che fa capo a Cassa Depositi e Prestiti), è già di casa in Qatar, visto che si è di recente aggiudicata per 70 milioni il package 2 (impianti meccanici, elettrici e antincendio) della linea verde della metropolitana sotterranea di Doha, che sarà realizzata dalla società austriaca Porr. Psc avrà il 70% della jv formata con il partner locale Redco International. Ma anche Leonardo-Finmeccanica ha familiarità con il Qatar. Nell'ambito dell'accordo tra i governi italiano e qatari per l'ammodernamento della Marina militare del Qatar, il gruppo guidato da Mauro Moretti fornirà a Fincantieri sistemi e sensori navali di ultima generazione per le 7 nuove navi destinate alla Qatar Emiri Naval Forces. Circa metà del valore della commessa da 4 miliardi sarebbe di pertinenza di Leonardo-Finmeccanica, tra i radar e i sistemi di difesa di Selex Es e i missili forniti attraverso Mbda, di cui Leonardo detiene il 25%. (riproduzione riservata)

## Autogrill conquista i ristoranti degli aeroporti di Los Angeles e Las Vegas

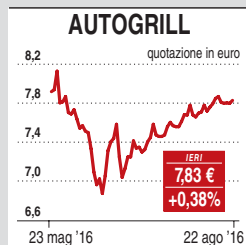
di **Francesco Colamartino**

**A**utogrill sbanca a Los Angeles e fa una puntata vincente anche a Las Vegas. Attraverso la controllata HmsHost il gruppo ha acquisito per 32,5 milioni di euro le attività di ristorazione aeroportuale della società concessionaria Concession Management Services. L'accordo riguarda 16 punti vendita (di cui 12 al Los Angeles International Airport e 4 al McCarran International Airport di Las Vegas) che quest'anno dovrebbero generare ricavi per 50 milioni, con un flusso di cassa per negozio stimato in 8 milioni. Con questa operazione HmsHost, già presente nei due aeroporti, aggiungerà alle sue attività a Los Angeles la gestione di ristoranti quali Panda Express, due Marmalade Café, Rolling Stone Bar, Loteria Grill, Breakfast Lunch Dinner e Wolfgang Puck. Mentre a Las Vegas le new entry saranno Einstein Bros Bagels, 360 Gourmet Burritos, Baja Fresh e Carl's Jr. L'acquisizione rientra nella strategia di espansione del gruppo nel settore dei servizi di ristorazione aeroportuale in Nord America. L'operazione segue, infat-

ti, l'accordo raggiunto lo scorso 8 agosto per l'acquisto di Stellar Partners, società che opera nel segmento dei mini-market all'interno degli aeroporti americani. La società ha 38 punti vendita in 10 aeroporti degli Stati Uniti, tra i quali gli scali internazionali di Tampa, Orlando, Philadelphia, Miami, San Diego e Washington Dulles. In questo caso le vendite annuali sono pari a 33,5 milioni, con un mol sui ricavi dell'11%. Solo il segmento dei mini-market vale negli Stati Uniti circa 2,2 miliardi, con Dufry e Lagardère che hanno le mani ben salde sui due terzi del mercato. Ora, completando la propria offerta nel food&beverage con i mini-market, il gruppo guidato da Gianmario Tondato da Ruos ha più possibilità di vincere, sempre attraverso la controllata HmsHost, un maggior numero di concessioni. In scia alla notizia, il titolo Autogrill a Piazza Affari ieri è salito dello 0,38% a 7,83 eu-

ro. «L'acquisizione delle attività di ristorazione aeroportuale di Cms è coerente con la strategia di crescita dell'azienda, che viene perseguita anche attraverso piccole acquisizioni».

hanno commentato gli analisti di Banca Akros, «il mercato nord americano è interessante sotto il profilo rischio-rendimento, con una crescita rilevante e un basso rischio. Riteniamo, quindi, questa mossa positiva e confermiamo il rating buy e il target price a 9,60 euro sul titolo Autogrill». Sempre negli Usa il gruppo, tramite la controllata HmsHost, ha di recente ottenuto un'estensione fino al 2021 del contratto con il Norfolk International Airport, in Virginia, con ricavi aggiuntivi previsti per 53 milioni. Mentre nella Georgia a stelle e strisce ha esteso fino al 2032 il contratto al Savannah-Hilton Head International Airport, con ricavi stimati per il periodo in 75 milioni. (riproduzione riservata)



### OGGI SU MILANOFINANZA.IT



#### Occhio al Pmi

I risultati del settore manifatturiero europeo. Le news e le opinioni degli analisti su Class CNBC (507 Sky) e in streaming su milanofinanza.it

www.milanofinanza.it



#### Le notizie più lette

- 1 I voli low cost favoriscono l'acquisto di case in Italia
- 2 Ftse Mib future: spunti operativi per lunedì 22 agosto
- 3 Piazza Affari cauta in attesa della Yellen, bene Ubi

#### IL SONDAGGIO

Alla domanda: «Rcs ha superato per poco la soglia di 1 euro. Quanto varrà a fine settembre?» i lettori hanno risposto così:

1 0,7 euro	27,1%
2 0,9 euro	31,7%
3 1,2 euro	41,2%

Partecipate al nuovo sondaggio proposto da Milano Finanza online: «L'oro è a 1.335 dollari l'oncia. Dove sarà a fine settembre?». Le vostre risposte su [www.milanofinanza.it](http://www.milanofinanza.it)

- 1 A 1.320 dollari
- 2 Ai livelli attuali
- 3 A 1.360 dollari